## SCHEDA TECNICA

(art. 7 Regolamento comunale per il funzionamento e la vigilanza delle strutture residenziali per anziani con una ricettività massima di n. 6 ospiti) Autocertificazione dei soggetti gestori di Strutture paragrafo 3 DGR n. 564/00 e s.m.i. "denominate Case Famiglia" operanti sul territorio del Comune di \_\_\_\_\_\_\_ - non soggette all'obbligo dell' Autorizzazione al funzionamento

Modello B Modello B IL/LA SOTTOSCRITTO/A Nome Cognome C.F. \_\_\_\_\_ Sesso : M \_\_\_\_ F \_\_\_\_ Stato Data di nascita Comune e provincia Cittadinanza Luogo di nascita: \_\_\_ Via/Piazza, ecc. Residenza: \_\_\_\_\_ N. Civ \_\_\_\_ CAP Comune e provincia \_\_\_\_\_\_ <u>E-m@ail</u> Tel. \_\_ **PEC** In qualità Titolare della struttura Rappresentante legale della società di: ☐ Titolare della struttura Rappresentante legale della società \_\_\_ Altro \_\_\_\_\_\_ Avente titolo quale C.F. \_\_ P. IVA (se diversa da C.F.) Denominazione o ragione sociale (in caso di società) con sede nel Comune di Provincia N° civico \_\_\_\_\_ CAP Via, piazza \_\_\_\_\_ N. di iscrizione al R.I (se già iscritto) della CCIAA Tel. PEC e-mail TIPOLOGIA ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE: precisare la tipologia, ossia se si tratta di: appartamenti protetti, gruppi appartamento per anziani e disabili, o case famiglia. Ubicata in \_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Denominazione:

Allega alla presente copia del proprio documento di riconoscimento in applicazione dell'art. 38 del DPR n. 445/00.

## IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ARTT. 46 e/o 47 DPR n.445/2000

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le mendaci dichiarazioni e la formazione o uso di atti falsi (Art.76, DPR n.445/2000), e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, DPR n.445/2000)

## **DICHIARA CHE:**

L'immobile dove viene effettuata l'attività socio-assistenziale è dotato di:		
Se l'immobile era già civile abitazione deve avere o un certificato di conformità edilizia rilasciato dopo il 20/11/1987 o effettuare una verifica statica/collaudo statico;		
Se l'immobile deve effettuare dei lavori strutturali o prevede un cambio di classe d'uso (es. da rurale a civile abitazione) deve fare una valutazione della sicurezza sismica ed effettuare il deposito del progetto strutturale ai sensi delle NCT di cui al DM 14/01/2008		
La Casa Famiglia è situata in Via;		
☐Villetta mono familiare		
☐ bifamiliare		
☐ in appartamento condominiale: ☐ Al piano terreno		
□rialzato		
al piano n		
☐ La Casa Famiglia si impegna a provvedere all'adeguamento degli spazi sia interni che esterni qualora ospiti anziani il cui piano assistenziale ovvero il cui stato di salute richieda, per l'effettiva erogazione dei servizi offerti, il superamento delle barriere architettoniche;		
Le camere da letto hanno una superficie non inferiore a mq 9 per un ospite e mq 14 per n. 2 ospiti.		
Le camere da letto sono complessivamente n, di cui ncon un posto letto e ncon due posti letto.		
Gli arredi sono conformi a quanto in uso nelle civili abitazioni e adeguati per funzionalità e numero alla tipologia degli ospiti;		
<ul> <li>La Casa Famiglia è dotata di una zona giorno adeguata all'intrattenimento degli ospiti, separata dalla zona notte;</li> <li>.</li> </ul>		
☐ La Casa Famiglia opera nel rispetto della normativa vigente;		
La Casa Famiglia opera nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla salute dei lavoratori durante il lavoro;		
La Casa Famiglia opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 46/90 - L.248/05 e al D.M. 37/08 s.m.i. relative alla sicurezza degli impianti elettrici, termici idrosanitari e condizionamento;		

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Nel caso di Società, tutte le altre persone di cui al D.Lgs. 159/2011 rendono una dichiarazione apposita, allegando il modulo "Dichiarazione di altre persone (Amministratori, Soci)".

La Casa Famiglia garantisce la verifica dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR n. 462/01 ed è in possesso di certificazione di conformità dell'impianto termico (se potenzialità uguale o inferiore a 35 kW) o collaudo ISPESL o domanda di collaudo (per potenzialità superiori);
La casa Famiglia ha predisposto un piano/procedura (vedi DGR 1423/2015) che definisce l'organizzazione e le azioni degli operatori in caso di emergenza tecnologica, ambientale correlata ad eventi naturali (terremoti,alluvioni,incendi, ecc.). Il Responsabile nominato è il Sig.
L'attività socio-assistenziale della Casa Famiglia è erogata nel rispetto di quanto segue:
La capacità ricettiva complessiva è di n
I contratti di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori rispettano i CCNL e CCNI di settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché rispettano le leggi in materia assicurativa e previdenziale vigenti sul territorio nazionale;
La necessaria assistenza sanitaria agli utenti è affidata:  - al Dottavendone acquisito accettazione dai singoli ospiti ;
- al Medico di Medicina Generale di libera scelta di ciascun ospite ;
La Casa Famiglia accoglie solo gli ospiti previsti dalla DGR 564/00 e s.mi. a bassa intensità assistenziale ed in condizioni di autosufficienza o di lieve/media non autosufficienza;
La Casa Famiglia assicura le dimissioni dell'ospite qualora riscontri una perdita delle autonomie tale da non ritenere più l'ospite medesimo nelle condizioni di cui al precedente punto e garantirà quanto previsto dall'art . 5 punto 3 del Regolamento Comunale in materia ;
La Casa Famiglia si avvale di figure professionali qualificate in grado di garantire, sia sotto il profilo organizzativo che sanitario, l'assistenza richiesta dal piano assistenziale individuale, ovvero da qualsiasi altro strumento di cui la Casa si sia autonomamente dotata per garantire e dimostrare, anche in sede di verifica, l'organizzazione e l'assistenza idonea alle caratteristiche ed ai bisogni degli ospiti;
La Casa Famiglia individua come coordinatore responsabile il Sig;
La Casa Famiglia garantisce un'adeguata assistenza infermieristica per la somministrazione delle specialità medicinali.(ai sensi del DM del 14 settembre 1994 n. 739);
La Casa Famiglia cura l'approvvigionamento dei medicinali ordinati dal medico e la conservazione degli stessi in un apposito armadietto chiuso a chiave e se necessario a temperatura idonea alla conservazione degli stessi e separati dagli alimenti;
La Casa Famiglia predispone la Carta dei Servizi di cui all'art 13 del Dlg n. 328/2000 e dall'art.  6 del Regolamento Comunale in materia da fornire agli ospiti al momento dell'ingresso in Casa famiglia, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con individuazione delle prestazioni ricomprese.
La Casa Famiglia adotta un registro degli ospiti con l'indicazione dei piani individualizzati di assistenza (ai sensi del D.M. del 21 maggio 2001 n.308) e predispone per ciascuno di essi una cartella aggiornata con i dati personali, la diagnosi sulle condizioni psicofisiche e le terapie adottate a firma del Medico curante e dell' infermiere che somministra i farmaci. (ai sensi del D M del 14 settembre 1994 n. 739).

luogo	Firma

<u>TUTELA DATI PERSONALI</u> Il sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 in ordine al trattamento dei dati personali così come specificato nell'informativa allegata al modello SCIA per l'attività in oggetto.